

La farfalla del mese

a cura di M.Cristina Bertonazzi



Maggio: *Apatura ilia* ([Denis & Schiffermuller], 1775)

Questa farfalla, appartenente alla famiglia dei Ninfalidi, è caratterizzata da un volo potente, intercalato da lunghe planate.

Le ali sono marroni con disegni e fasce di colore bianco ed una macchia nera orlata di arancione.

La caratteristica principale di questa specie è determinata dall'iridescenza presente nelle ali del maschio, che cambiano colore a seconda del punto da cui si osservano: si tratta di un fenomeno fisico di riflessione e diffrazione della luce che colpisce le sottili lamelle che formano le squame alari.

In questa specie vengono riflesse solo le lunghezze d'onda blu, per questo motivo le ali assumono sfumature blu-violacee.

Il colore cangiante della livrea è molto utile per individuare il sesso, nelle femmine infatti non si verifica questo fenomeno.

Un'altra differenza è determinata dalle dimensioni dei disegni presenti sulle ali che nelle femmine sono più grandi rispetto a quelli dei maschi.



Il bruco, a maturità, ha un aspetto inconfondibile: è color verde pisello e sul capo sono presenti due cornetti gialli sopra e neri sotto, armi da difesa importanti che utilizza per ingannare e per limitare gli attacchi dei suoi nemici. Il corpo è cosparso da tubercoli gialli e solcato da due strisce laterali e da strisce oblique, anch'esse gialle.

Le piante nutrici sono rappresentate da salici (*Salix sp.*), pioppi, in particolare il pioppo tremulo (*Populus tremula*) e

l'ontano (*Alnus sp.*).

L'*Apatura* presenta due generazioni all'anno. Sverna allo stadio di larva.